

Slitta la presentazione dei consiglieri camerali

Sulla squadra di Confindustria deve esprimersi il direttivo Mazzoleni: per lunedì non ci sono i tempi per riconvocarlo

■ Per il consiglio della Camera di Commercio si andrà oltre lunedì. La scadenza del quinquennio ormai è dietro l'angolo. Ma la presentazione dei nomi alla Regione slitterà.

Quantomeno per i quattro settori (industria, servizi alle imprese, artigianato e trasporti) dove ci sono gli apparentamenti incrociati tra Imprese & Territorio, Confindustria Bergamo e Compagnia delle Opere, mentre il comitato delle Pmi, che si è detto pronto con tutti i suoi 19 candidati, potrebbe procedere da solo su commercio, turismo, agricoltura e cooperazione.

Gli industriali devono indicare 7 consiglieri. L'unico nome che appare certo al momento è quello di Roberto Sestini, presidente in carica della Camera di Commercio in corsa per un nuovo mandato. Per gli altri si dovrà attendere. «Per lunedì non ce la facciamo per questioni tecniche», risponde il presidente Carlo Mazzoleni alla domanda se saranno presentati. «Non siamo pronti, non è che non vogliamo farli. Non è possibile per ragioni tecniche, ripeto, non politiche». Il fatto è che «non ci sono i tempi per riconvocare il consiglio direttivo» e per capire questo passaggio occorre fare un passo indietro. Per lunedì scorso, il 14, erano convocati gli organismi per discutere un ordine del giorno corposo, che comprendeva fra l'altro il budget 2010. «C'era molta carne al fuoco e non siamo riusciti a completare alcuni punti», aggiunge. Tra cui il tema camerale: «Anche solo per questo passaggio istituzionale che noi dobbiamo fare, dobbiamo convocare almeno il consiglio al più presto per deli-

berare». Un «direttivo straordinario»: «Noi siamo impegnati a presentare la nostra squadra. La presidenza porterà l'argomento al direttivo che deciderà».

Non ci sono previsioni sui tempi: «Dobbiamo convocarlo al più presto possibile, compatibilmente con il periodo cui andiamo incontro». Con le feste di mezzo, appare credibile a questo punto che si possa arrivare anche a gennaio, uno slittamento che verrebbe coperto dalla proroga degli organismi in carica e che consentirebbe comunque di non andare troppo in là con i tempi.

Mazzoleni respinge come «speculazioni» i timori circolati in questi giorni fra gli addetti ai lavori sull'ipotesi che Confindustria Bergamo scegliesse di non presentare i suoi nomi in tempi brevi per andare al «semestre bianco», dilazione massima prevista dalle norme: «Non ci siamo mai espressi in alcun modo su questo», dice e alla richiesta di un parere

personale replica: «Non ha importanza cosa preferirei io. È un argomento estremamente importante e dobbiamo attendere la posizione del nostro direttivo: credo che sia rispettoso da parte mia e della presidenza».

Mazzoleni conferma così la linea espressa già a fine novembre. Allora, in seguito alle determinazioni assunte da Imprese & Territorio per rivendicare la presidenza della Camera di Commercio candidando Paolo Malvestiti dell'Ascom o Angelo Carrara dell'Associazione artigiani, il presidente degli industriali aveva manifestato i suoi rilievi critici rinviando però al confronto interno all'organizzazione per valutazioni più ap-

profondite: «Siamo in un passaggio tecnico, dentro al quale ci saranno chiaramente le valutazioni politiche che esplicheremo solo dopo», ribadisce, aggiungendo comunque che «parlare di semestre bianco ad oggi mi sembra quantomeno improprio e prematuro».

Allo stesso modo per il presidente di via Camozzi, che ribadisce l'obiettivo di «lavorare nell'interesse della Camera di Commercio e del territorio per una soluzione positiva», è «improprio» ad oggi indicare una lista a sette «finché il direttivo non ha esaminato la questione Camera di Commercio e non ha deliberato la nostra squadra». In questa fase «la rosa è molto più ampia: almeno il doppio». Si parla di una quindicina di nomi e fra questi saranno scelti i rappresentanti degli industriali.

Silvana Galizzi



Carlo Mazzoleni

